



#FuturoAperto

La voce degli studenti per la didattica in presenza e in sicurezza.

Contatti: press@futuroaperto.it, mob. +39 3202858529
www.futuroaperto.it | Firma la petizione al link: bit.ly/futuroaperto



Milano, 1 marzo 2021

Università, l'appello dei rappresentanti degli studenti della Lombardia per un piano di riaperture

*“Lavoriamo da subito per la didattica in presenza e in sicurezza.
Avanziamo quattro proposte, la scienza alleata dei giovani”*

Vaccini e frequenti test diagnostici possono limitare fortemente SARS-CoV-2 e quindi guidare a un #FuturoAperto per gli studenti universitari italiani. La scienza è alleata delle giovani generazioni nel consentire loro di tornare a vivere l'Università.

L'arrivo previsto di oltre 200 milioni di dosi di vaccino in Italia entro il primo trimestre del 2022 e una concentrazione senza precedenti della tecnologia biomedica nella sfida al coronavirus consentono, fin da subito, una strategia a tappe ravvicinate di ripensamento degli spazi e delle procedure degli atenei che li riporti progressivamente alla loro operatività precedente alla pandemia.

Al fine di raggiungere questo obiettivo, avanziamo **quattro proposte** che dovrebbero essere fatte proprie dalle **amministrazioni responsabili della politica universitaria**: perché è una scelta politica riaprire i templi del sapere e della formazione. Un #FuturoAperto, che preveda aule frequentate in sicurezza e didattica erogata al massimo delle possibilità, non è più rimandabile.

Fondamentale è anche considerare l'**impatto psicologico** della pandemia sui giovani adulti, significativamente più elevato rispetto a quello sulla fascia di popolazione con più di 35 anni. Numerosi studi scientifici hanno evidenziato questa fragilità, specie in Italia e lanciato l'allarme sulle sue conseguenze di lungo termine. Sentimenti di ansia, depressione ed isolamento investono ora larga parte dei giovani: i meno esposti agli effetti diretti del virus, eppure i più a rischio per i danni psicologici causati dalle chiusure.

Il sistema universitario ha già, al suo interno, le risorse che servono per aprire la fase della **reazione intelligente alla crisi sanitaria**: si pensi al contributo cruciale delle università italiane alla ricerca clinica su SARS-CoV-2, ai laboratori degli atenei che processano tamponi e sviluppano nuove soluzioni di diagnostica, ai protocolli anti-contagio elaborati dai Politecnici per far ripartire le imprese.

Il risvolto positivo delle grandi crisi è che offrono delle grandi opportunità di crescita, o addirittura di rifondazione. Affinché si realizzino le condizioni perché ciò avvenga, per le Università, i sottoscrittori della petizione #FuturoAperto chiedono al Governo, alle amministrazioni regionali e alle Università di:

1. **Promuovere un'attività sistematica di test diagnostici di SARS-CoV-2 con campionatura statisticamente significativa dentro ciascuna comunità universitaria, così da consentire la ripresa in sicurezza della didattica in presenza.**

Un impegno delle risorse a disposizione degli atenei è indispensabile quanto un investimento straordinario in screening, per archiviare la stagione della rinuncia. È indubbio fra l'altro che un'attività sistematica e continua di sorveglianza attiva della diffusione del virus nella popolazione universitaria, attraverso test diagnostici rapidi ed affidabili, favorisca il contenimento del contagio e l'interruzione di catene di trasmissione.

2. Vaccinare il prima possibile il personale universitario, sia docente che tecnico-amministrativo.

È evidente come docenti e staff siano, per motivi anagrafici, più fragili rispetto alla popolazione studentesca di fronte ai rischi dell'infezione da SARS-CoV-2. Vaccinare questa categoria (154.181 persone, secondo l'ultima rilevazione MIUR) in tempi brevi è una scelta non rinviabile per favorire un progressivo ritorno alla normalità degli atenei.

3. Sostenere l'impegno diretto delle Università nella campagna vaccinale.

Per garantire tempi brevi sarebbe fondamentale il coinvolgimento diretto del personale medico universitario nella somministrazione dei vaccini.

4. Monitorare la copertura vaccinale nel sistema universitario.

È indispensabile che gli atenei collaborino con le unità sanitarie locali per monitorare costantemente l'immunizzazione di studenti e personale, al fine di programmare un ritorno alla normalità che sia efficace e il più rapido possibile.

Queste proposte implicano che vi sia, tra le priorità del nostro Paese, la formazione delle future generazioni e delle prossime classi dirigenti. Alcuni atenei hanno già messo in atto azioni concrete, che vanno nella direzione auspicata: una strategia condivisa è però necessaria per non commettere l'imperdonabile errore che il sistema universitario resti imbecille nel superamento della crisi di formazione universitaria che la pandemia ha creato. È esattamente a questo scopo che proponiamo uno scenario di convivenza non rinunciataria degli atenei con il rischio pandemico, la vaccinazione del personale universitario effettuata in tempi rapidi ed una campagna costante e massiva di test diagnostici della popolazione studentesca.

Un #FuturoAperto per le Università non è soltanto possibile: è anche un dovere a cui non possiamo sfuggire.

Rappresentanti degli studenti promotori dell'appello:

Enzo Cartaregia - portavoce #FuturoAperto, Università IULM	Giulia Gargiulo - Università Bocconi	Francesco Arceri - LIUC Università Cattaneo
Michela Agliati – Università degli Studi di Bergamo	Francesca La Cava - Università Bocconi	Silvia Cappai - LIUC Università Cattaneo
Elisabetta Rondalli – Università degli Studi di Bergamo	Marco Lecchi - Università Bocconi	Marco Airoldi - Politecnico di Milano
Luca Tombini – Università degli Studi di Bergamo	Lorenzo Morgante - Università Bocconi	Marco Guerini - Politecnico di Milano
Alberto Frigerio - Università Bocconi	Francesco Scorza - Università Bocconi	Matteo Oggioni - Politecnico di Milano
	Simone Pagliaroli - IULM Università	

Alessio Rocca -
Politecnico di Milano

Giorgio Travaglini -
Politecnico di Milano

Tecla Trifilò -
Politecnico di Milano

Alessandro De Vita -
Università degli Studi di
Milano

Guglielmo Mina -
Università degli Studi di
Milano

Giulio Reggiori - Università
degli Studi di Milano

Youssef Siher - Università
degli Studi di Milano

Luca Vezzoli - Università
degli Studi di Milano

Sveva Bonomi -
Università dell'Insubria

Niccolò Callegari -
Università dell'Insubria

Anna Claudia Caspani -
Università dell'Insubria

Margherita Crespi -
Università dell'Insubria

Roberta Grasselli -
Università dell'Insubria

Matilda Mason -
Università dell'Insubria

Simone Agutoli -
Università degli studi di
Pavia

Giovanni Arghittu -
Università degli studi di
Pavia

Anna Carrara - Università
degli studi di Pavia

Jacopo Lo Giudice -
Università degli studi di
Pavia

Melissa Maeder - Università
degli studi di Pavia

Virginia Strocchi -
Università degli studi di
Pavia

Carlo Andreoli - Università
degli Studi di Brescia

Erica Debenedetti -
Università degli Studi di
Brescia

Simone Papa - Università
degli Studi di Brescia

Giada Trioni - Università
degli Studi di Brescia

Davide Zani - Università
degli Studi di Brescia

Alice Anceschi - Università
Cattolica del Sacro Cuore

Federico Bertocchi -
Università Cattolica del
Sacro Cuore

Riccardo Perdichizzi -
Università Cattolica del
Sacro Cuore

Gianmarco Quarta -
Università Cattolica del
Sacro Cuore

Costanza Boggio -
Università Vita-Salute San
Raffaele

Rosario Losiggio -
Università Vita-Salute San
Raffaele

Giulia Alessia Monteleone -
Università Vita-Salute San
Raffaele

Alberto Pizzolante -
Università Vita-Salute San
Raffaele

Paola Catella -
Università degli Studi di
Milano-Bicocca

Francesco Paladini -
Università degli Studi di
Milano-Bicocca

Alessandro Rindone -
Università degli Studi di
Milano-Bicocca

Giovanni Dall'Avo Manfroni -
Consiglio Nazionale degli
Studenti Universitari

Elisabetta Franchina -
Consiglio Nazionale degli
Studenti Universitari

Carlo Giovani -
Consiglio Nazionale degli
Studenti Universitari

Matteo Giugovaz -
Consiglio Nazionale degli
Studenti Universitari

Andrea Milillo -
Consiglio Nazionale degli
Studenti Universitari

Lorenzo Tonoli -
Consiglio Nazionale degli
Studenti Universitari